



Protocollo n.14/2020

ISTITUTO SALESIANO PIO XI
LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
La Scuola di Don Bosco a Roma

ai genitori rappresentanti degli studenti
ISTITUTO SALESIANO PIO XI

Oggetto: Programmazione didattica a distanza – terza settimana

Carissimi genitori rappresentanti,
continuiamo il dialogo con voi in questa terza settimana di didattica a distanza, di viaggio verso la nostra Itaca, il nostro nuovo primo giorno di scuola in presenza. Confermiamo tutto ciò che abbiamo già comunicato aggiornandovi in particolare su:

1. Le schede settimanali di programmazione della didattica a distanza per ogni classe

La **mappa della classe (PDD 3)** contenente tutte le indicazioni utili **anche per questa settimana** è pubblicata sul nostro sito web: <http://www.pioundicesimo.it/new2/index.php/component/k2/item/2878-emergenza-covid-19>. Le trovate anche sul registro elettronico nella pagina del coordinatore di classe, sotto la voce “programmazione annuale”, con la denominazione “Programmazione didattica a distanza settimana dal __ al __”. Esse completano la visione del registro fornendo indicazioni di quadro per tutte le materie ma invitiamo voi e costantemente i ragazzi a seguire le indicazioni fornite anche su tutte le piattaforme scelte dai docenti (classroom, weschool ecc.).

2. Il lavoro dei docenti

Sapete che i docenti continuano a compilare il registro in ogni sua parte, **seguendo l’orario che utilizzavamo in presenza** nella logica che tutte le ore vengono effettuate, non solo quelle svolte in videoconferenza con i ragazzi. Vi ricordiamo che l’Istruzione è un servizio pubblico essenziale e neanche gli ultimi DPCM l’hanno sospesa. Il Miur continua a ribadire che l’anno scolastico è in corso, la didattica non è interrotta, ma fornita a distanza. Infatti in questo periodo lo studente non è tecnicamente assente, ma in uscita autorizzata per emergenza Covid-19, troverete in particolare la dicitura: DPCM 9 Marzo 2020 Art. 1.1– Misure contrasto pandemia Covid-19.

Il docente continua quindi il suo lavoro e vi assicuro che questo non è affatto diminuito, ma anzi nella moltiplicazione dei contatti a distanza e nella gestione di tutta la documentazione digitale, esso è drasticamente aumentato, al punto da non conoscere più orari di sosta. Credo sia l’esperienza anche di molti di voi che svolgono professioni intellettuali in smart working. In particolare, occorre ribadire che non si può considerare come orario della prestazione docente quello svolto in videoconferenza, operando l’analogia sic et simpliciter con l’ora di lezione in presenza, né è possibile pensare di tenere i ragazzi in videoconferenza con i docenti per cinque o sei ore al giorno. I problemi sono diversi di ordine didattico, pedagogico, giuridico e tecnico. Accanto e oltre alle videoconferenze, i docenti hanno infatti caricato materiali, schede, esercizi, problemi scientifici, testi, commenti e contributi e soprattutto **le loro video lezioni, in parallelo con il loro orario settimanale consueto**. La videolezione, non prevedendo interruzioni o interventi dei ragazzi, ovviamente permette di andare avanti in modo più spedito con la didattica: nuovi contenuti sono stati efficacemente trasmessi in questo periodo (li trovate nelle schede di programmazione), vi basti sapere che a questo punto dell’anno stiamo proponendo contenuti che negli anni passati avevamo proposto in periodi successivi a questo. Inoltre, Ciascuno di voi si sarà reso conto che realizzare delle registrazioni video di una spiegazione è più complicato che realizzarle in presenza. Ad esempio occorre evitare interruzioni, ottenere silenzio totale, se ci sono errori correggere o ripetere, realizzare il montaggio video, effettuare il caricamento del video sulla piattaforma e comunicare ai ragazzi il link, annotandolo poi sulla scheda di programmazione e sul registro elettronico. Ovviamente anche la gestione delle piattaforme, oltre che la realizzazione dei materiali e la restituzione dei feedback ai ragazzi, prende notevole tempo. La qualità della nostra proposta didattica a distanza è sotto gli occhi di tutti e vi invito serenamente a confrontarla con quella di altre scuole in questo periodo. L’obiettivo non è quello di ottenere gratitudine o inutili primati, ma semplicemente consapevolezza sull’impegno prestato. Abbiamo scelto da tempo la didattica a distanza, avevamo già i mezzi a disposizione e la formazione per poterla sostenere, grazie anche al vostro contributo e alla vostra fiducia. Vi assicuro che il corpo docente dell’Istituto Salesiano Pio XI sta assicurando il servizio educativo con quel di più di generosità e determinazione che solo una concezione molto alta della funzione docente rende accettabile in un momento difficile come quello che stiamo vivendo.

Con questa consapevolezza, continuiamo a proporre **le video chiamate di classe attraverso uno schema che prevede due o tre chiamate al giorno**, anche perché purtroppo il rallentamento delle connessioni internet in questo periodo è sotto gli occhi di tutti e il rischio di tenere davanti al video i ragazzi senza riuscire a comunicare con loro è concreto e non dipende dalla nostra volontà. Quindi, anche se la piattaforma webex a noi dedicata - che abbiamo ottenuto dai nostri tecnici all’interno di un rapporto contrattuale che va avanti da tempo - è

implementata di giorno in giorno dal punto di vista delle infrastrutture e dei software - per ottenere una migliore qualità e continuità video - siamo stati costretti ad evitare la fascia centrale della mattinata più affollata di traffico internet. L'orario proposto in questo periodo, pubblicato sul sito e trasmesso ai ragazzi, prevede pertanto la **1^ora dalle 8,30 alle 9,30, la 2^ora dalle 9,30 alle 10,30 e la 3^ora dalle 12,30 alle 13,30**. Il motivo dello spostamento, dovuto a prevalenti ragioni tecniche come detto, permette però di lasciare ai ragazzi, nella fascia centrale della mattina, uno spazio adeguato per lo studio personale, in cui è possibile lavorare sul materiale proposto e vedere e rivedere i video proposti. Siamo convinti che questo spazio vada abitato con autonomia e responsabilità dai ragazzi e che questa mutata situazione sia anche occasione di miglioramenti e progressi nel proprio metodo di studio.

3. I colloqui con i genitori e le valutazioni degli studenti

Chiediamo ancora **a voi rappresentanti dei genitori** di sostenere, come state facendo, una mediazione intelligente **sulle problematiche della didattica a distanza** - provando a proporci le criticità in un dialogo più frequente con me e con i coordinatori. Per i singoli genitori è confermata la possibilità, per gravi ed urgenti necessità, di scrivere una mail al singolo docente che risponderà non appena possibile.

Prima della fine di questa settimana celebreremo i collegi docenti del liceo e della scuola media per individuare criteri e metodo della valutazione dei ragazzi in questo periodo di didattica a distanza. È nostra intenzione operare, sino al periodo di Pasqua, una valutazione formativa e non sommativa dell'operato degli studenti da restituire attraverso dei giudizi sintetici su diversi indicatori valutati in questo periodo. Dopo Pasqua, una volta che sapremo se torneremo a scuola o resteremo a casa, procederemo eventualmente alle valutazioni sommative a distanza. Già all'inizio della prossima settimana vi chiariremo invece senso, metodo e restituzione di una prima valutazione formativa.

4. Quote campi-scuola e viaggi educativi

Ribadisco che ai genitori delle classi intermedie delle medie e del liceo è chiesto di lasciare la quota in amministrazione come anticipo per i campi-scuola delle medie e come saldo per i viaggi educativi del liceo del prossimo anno, senza chiedere la compensazione sulle rette dovute o da corrispondere.

Solo per le classi terminali (terze medie e quinti anni) è possibile la compensazione con il versamento delle rette e la segreteria sta provvedendo a stornare gli importi dandovene comunicazione.

Va ulteriormente chiarito, a coloro che non intendono accettare il differimento dei viaggi sul prossimo anno scolastico, che la richiesta va formulata per iscritto alla segreteria e al sottoscritto via mail adducendo motivazioni valide. Inoltre resta inteso che, per chi non ha aderito al differimento, le quote di partecipazione ai viaggi del prossimo anno andranno riparametrate rispetto a chi ha aderito. È sicuramente più vantaggioso operare prenotazioni di voli e soggiorni in questo periodo che una volta riaperta la possibilità di viaggiare. Vi invito inoltre a tenere in considerazione che i nostri partner sono associazioni culturali e il momento di crisi che attraversa il settore turistico non li mette nelle condizioni di anticipare rimborsi di massa, neanche davanti ad eventuali azioni giudiziali che potrebbero rilevarsi infruttuose. Chiedere all'Istituto di compensare le rette, quando non necessario, equivale purtroppo a non pagarle. Informo anche che le richieste di dichiarazione di spese per l'anno 2019 sono in lavorazione, ma saranno inviate nel prossimo mese di aprile.

5. Laboratori pomeridiani

Carissimi, nella consapevolezza che gli ambienti salesiani vogliono essere soprattutto occasione di relazione e che i vostri e nostri ragazzi ci mancano moltissimo, abbiamo pensato di realizzare dei **laboratori per trascorrere in modo più stimolante i pomeriggi** di permanenza forzata a casa. Don Aldo e alcuni animatori della scuola offrono quindi la loro disponibilità ad organizzare laboratori **d'improvvisazione musicale, di scoperta artistica e di art attack**, a libera partecipazione. Tutti i ragazzi riceveranno quindi un invito via webex con il titolo dei laboratori e sceglieranno se collegarsi nel momento di svolgimento dello stesso. A chi si presenterà alla prima call o manifesterà il proprio interesse sarà proposto di continuare negli appuntamenti successivi. Hanno ripreso la loro attività seppure a distanza i corsi Trinity, il Savio Club e il laboratorio teatrale. Riceverete ulteriori informazioni nella chat dei rappresentanti e i ragazzi dai coordinatori di classe.

Scusate se sono stato prolisso, ma credo che contenere i vari aspetti in un'unica comunicazione sia più utile che fornire comunicazioni a spot via chat, che potrebbero perdersi nell'intenso traffico digitale di questi giorni.

Vi abbraccio ringraziandovi e chiedendovi ancora una preghiera per chi sta soffrendo e per gli operatori che si affannano ogni giorno per salvare vite umane. Affidiamo a Don Bosco e a Maria Ausiliatrice le nostre ansie e le nostre paure insieme alla nostra salute, che vi prego di conservare con la massima cura e attenzione.

Viene prima di ogni altra cosa.

Ci sentiamo presto e ci vedremo di persona quando il viaggio per Itaca sarà finito ;)

Roma, 25 marzo 2020

Il CAED Prof. Marco Franchin